

FO  
MI

# Accanto a te

Via Crucis  
per i ragazzi



# Introduzione

*Chi non vede la meta del suo cammino,  
si attacchi alla Croce ed Essa lo porterà.*

*Sant'Agostino*

Ci sono momenti in cui nella vita si deve correre. Sempre, perché gli impegni chiamano, perché non si può fare altrimenti, perché del resto tutti fanno così. Ce ne sono altri, però, in cui ci è chiesto di fermarci per dare ristoro non solo al nostro fisico, ma anche all'anima. Anzi, forse qualche volta ci è chiesto di fermarci ad aspettare la nostra anima poiché abbiamo corso troppo e senza accorgerci l'abbiamo lasciata indietro. Perché anche questa si stanca, si affatica e ha bisogno di sostare in silenzio davanti a Gesù, per ritrovare lo spirito giusto per riprendere il cammino quotidiano.

Un tempo prezioso, da non lasciarci sfuggire, è proprio la Quaresima che ogni anno torna per farci ritrovare i passi giusti, per ricaricare il cuore, raddrizzare il sentiero e recuperare così le forze perdute. Un tempo per stare "accanto a Gesù", per dirgli il nostro amore. Stare accanto a lui per

impararne i segreti del cuore, per “rivestire i suoi sentimenti”, come l’apostolo Paolo migliaia di anni fa diceva ai cristiani della città greca di Filippi, la prima del nostro continente toccata dall’annuncio del Vangelo.

In questo viaggio accanto a Gesù abbiamo immaginato di fare la strada con gli uomini e le donne che allora affollavano la via della croce per ascoltare da loro stessi cosa videro e provarono accanto al Signore. Sul cammino della via dolorosa, dunque, ci stiamo tutti, ci stiamo ora anche noi.

## *Nota metodologica*

La Via Crucis può svolgersi tutta di fila oppure possono essere prese tre stazioni per volta, con la breve preghiera introduttiva che dà avvio all’incontro. Ogni tre stazioni viene suggerito un gesto che valorizzi quanto si è pregato.

# Preghiera introduttiva

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

G. Il Signore Gesù percorre ancora la via della croce e ci dimostra come è grande il suo amore.

**T. Noi oggi decidiamo di stare ACCANTO A LUI per dimostrargli che anche noi lo amiamo e siamo pronti a seguirlo.**

## Preghiamo

*Signore,*

*tu ci chiami a vivere accanto a te sulla via della croce.*

*Fa' che possiamo seguirti*

*senza stancarci di percorrere i tuoi stessi passi.*

*Fa' che, attraverso gli occhi dei tuoi testimoni,*

*possiamo imparare a riconoscerti*

*e ad amarti sempre di più.*

*Che il fuoco della tua passione*

*diventi per noi scintilla sul nostro cammino,*

*perché con te*

*possiamo attraversare i giorni della nostra vita,*

*con la certezza di averti sempre accanto.*

*Amen!*

PRIMA STAZIONE

**Gesù è condannato a morte**

*Accanto a te con... Pilato*


G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*La Parola*

Lettura del Vangelo secondo Marco  
(15,12-15)

Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.



Gesù o Barabba? Quante volte, in quei giorni, mi è risuonata nella testa questa domanda?

Io non ho avuto il coraggio di rispondere.

Ho preferito che gli altri scegliessero per me...

**Non vi è mai capitato di seguire il gruppo perché è più comodo o per non essere esclusi?**

Purtroppo, a mie spese, ho capito che bisogna sempre saper decidere con la propria testa, anche se costa fatica, anche se stare dalla parte di Gesù vuol dire perdere la faccia.

**Gesù o Barabba? Adesso io so cosa rispondere: e voi?**

L. Quando è facile adeguarsi al "così fan tutti"...

**T. Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.**

L. Quando in famiglia ci vengono chieste cose buone che ci pesano...

**T. Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.**

L. Quando non abbiamo voglia di pregare o di incontrarti nell'eucaristia domenicale...

**T. Aiutaci, Gesù, a fare la scelta giusta.**

## SECONDA STAZIONE

### Gesù è caricato della croce

*Accanto a te con...  
un soldato*

- G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.  
T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*La Parola*

*Lettura del Vangelo secondo Matteo  
(27,27-31)*

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlato, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.



Che strana sensazione, quel giorno. **Ne avevo accompagnati tanti a morire.** Non era mai stato per me un problema eseguire gli ordini, maltrattare un prigioniero, deriderlo e insultarlo. Anzi, ci provavo gusto. **Ma quel Gesù non era come gli altri.** Quegli occhi non rispondevano odio al mio odio, rancore alla mia cattiveria...

Ho compreso solo allora che a volte **le parole possono essere pietre**, che nei nostri gesti ci può essere tanta crudeltà come non la si può nemmeno immaginare. Gesù, con il suo silenzio e il suo sguardo pieno d'amore, mi ha insegnato che la cattiveria non può essere mai giustificata.

- L. Ogni volta che ci è più facile giudicare e criticare chi ci sta accanto...
- T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!**
- L. Ogni volta che non riusciamo a contenere la rabbia nei gesti e nelle parole...
- T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!**
- L. Ogni volta che ci trattano male e siamo tentati di vendicarci...
- T. Donaci, Gesù, il tuo sguardo misericordioso!**



TERZA STAZIONE

**Gesù cade la prima volta**

*Accanto a te con...  
uno della folla*

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*La Parola*

Lettura del libro del profeta Isaia  
(53,4-5a)

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,  
si è addossato i nostri dolori;  
e noi lo giudicavamo castigato,  
percosso da Dio e umiliato.  
Egli è stato trafitto per le nostre colpe,  
schiacciato per le nostre iniquità.

**Quel giorno ero andato per godermi lo spettacolo**, per vedere uno sconfitto,

uno che aveva fallito. Dopo tanti miracoli, dopo tante belle parole, ecco quel Gesù là, a terra, sotto il peso della croce... Ma quando l'ho visto rialzarsi e proseguire il cammino, ho capito quanto fosse forte e coraggioso. Ho compreso che **uno fallisce veramente nella vita quando si arrende**, quando non reagisce e non trova la forza di andare avanti.

Da allora ogni volta che sbaglio, pensando a lui, so che **posso ripartire, ricominciare, rimettermi in cammino**, anche quando tutto sembra perduto.



L. Se ci sembra che non ci siano più speranze o soluzioni...

**T. Gesù, dacci la forza di rialzarci!**

L. Se ci sembra di aver sbagliato tutto con te e con gli altri...

**T. Gesù, dacci la forza di rialzarci!**

L. Se ci sembra che l'unica soluzione sia mollare e arrenderci ai nostri errori...

**T. Gesù, dacci la forza di rialzarci!**

Impegno

Le parole giudicano, feriscono, fanno male, ma le parole possono anche sostenere e far ripartire. Fai attenzione alle parole che dici a casa, a scuola o in oratorio... Prova, piuttosto, a usare almeno una volta: grazie, scusa, prego, per favore...

QUARTA STAZIONE

**Gesù incontra sua Madre**

*Accanto a te con... Maria*

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*La Parola*

Letture del Vangelo secondo Giovanni  
(19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Non mi sono arresa, nonostante i miei occhi non riuscissero a vedere tutto quel dolore. Non potevo sopportare che mio figlio, Gesù, venisse trattato come un malfattore. **Ho avuto la tentazione di scappare, di fuggire da tutta quella crudeltà insopportabile,** ma a un certo punto nel mio cuore sono risuonate quelle parole che un giorno, a Nàzaret, avevo sussurrato all'angelo: «Eccomi, sono la serva del Signore».

Non potevo tirarmi indietro proprio allora; così l'ho seguito fino alla fine, fino ai piedi della croce. **Lui, che ho tanto amato, dava la sua vita per il mondo.**



- L. Tutte le volte che scappiamo davanti ai nostri impegni e responsabilità...
- T. Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.**
- L. Tutte le volte che ci risulta faticoso compiere i nostri doveri...
- T. Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.**
- L. Tutte le volte che ci dimentichiamo di Gesù...
- T. Insegnaci, Maria, la tua fedeltà.**

QUINTA STAZIONE

**Gesù è aiutato da Simone di Cirene**

*Accanto a te con...  
il Cireneo*

- G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.  
T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*La Parola*

Letture del Vangelo secondo Marco  
(15,21)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Che scocciatura! Pure la croce ho dovuto portare...  
senza nessuna colpa! Che cosa avevo da  
spartire con quel "delinquente"? **Io,**

**che ero un onesto lavoratore  
della campagna, non c'entravo  
nulla con quell'uomo!** Ognuno

dovrebbe prendere la propria  
croce e arrangiarsi!

Ma, poco alla volta, la croce di  
"quell'altro", è diventata  
sempre più leggera e  
il cuore si è riempito  
di una strana gioia. Ho  
capito, infatti, l'antico  
proverbio che dice: **«C'è più  
gioia nel dare che nel  
ricevere»**. Così, portando  
aiuto a quel povero Gesù, ho  
ottenuto molto di più della  
fatica che ho provato.



L. Dinnanzi agli amici che chiedono il nostro aiuto...

**T. Donaci, Signore, gesti di carità.**

L. Dinnanzi alle richieste dei nostri genitori, degli  
insegnanti e dei catechisti...

**T. Donaci, Signore, gesti di carità.**

L. Dinnanzi alle persone più bisognose che incon-  
triamo...

**T. Donaci, Signore, gesti di carità.**

SESTA STAZIONE

**La Veronica asciuga il volto di Gesù**

*Accanto a te con...  
La Veronica*

- G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.  
T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

*La Parola*

Lettura del libro del profeta Isaia  
(53,2b-3)

Non ha apparenza né bellezza  
per attirare i nostri sguardi,  
non splendore per poterci piacere.  
Disprezzato e reietto dagli uomini,  
uomo dei dolori che ben conosce il patire,  
come uno davanti al quale ci si copre la faccia;  
era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.



**Non potrò mai scordare quel volto**, impresso non solo sul mio fazzoletto, ma anche nel mio cuore. Così tanto sofferente, ma **carico d'amore**. Quello stesso amore che aveva accompagnato tutta la sua vita. Quante volte, infatti, si era piegato sulle sofferenze dei fratelli, aveva asciugato le lacrime di chi era nel dolore e abbracciato chi, pentito, desiderava cambiare vita... Vorrei tanto che i lineamenti di quel volto affiorassero sul mio e **imparassi anch'io ad avere «gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù»** (Fil 2,5).

- L. Per tutte le persone che hanno bisogno di una carezza, di un abbraccio e di consolazione...
- T. Donaci, Gesù, gli stessi sentimenti del tuo cuore!**
- L. Per tutti gli uomini che vivono nel dolore...
- T. Donaci, Gesù, gli stessi sentimenti del tuo cuore!**
- L. Per tutte le volte che l'egoismo ci prende...
- T. Donaci, Gesù, gli stessi sentimenti del tuo cuore!**

Impegno

Prova anche tu a indossare i panni del Cireneo o della Veronica: scegli un gesto concreto di condivisione. Gioca con qualcuno che non conosci molto, aiuta in casa a fare una cosa che non ti è gradita, condividi la merenda con un compagno che non l'ha...